

**Comunicazioni delle Negazioni all'Accesso al
Dossier di Attualizzazione 2024 dei Costi della Torino-Lione
redatto dalla Società di consulenza Grant Thornton Financial Advisory Services**

3 giugno 2025

Coordinatore europeo del Corridoio TEN-T Mediterraneo, Mathieu Grosch

Da: GROSCH Mathieu <Mathieu.GROSCH@ec.europa.eu>

Inviato: venerdì 7 febbraio 2025 00:17

A: paolo.prieri@mayombe.eu

Oggetto: TELT

Dear Mr Prieri,

I would like to thank you for your message as well as your interest in the Lyon-Turin base tunnel investment. It is one of the most important endeavours in the context of EU TEN-T policy. A crucial railway link for the Mediterranean Corridor and Europe.

I was appointed the TEN-T European Coordinator for the Mediterranean Corridor at the beginning of September 2024. Indeed, in line with prerogatives of the EU's TEN-T Regulation, I may participate in meetings of the TELT Board of Directors as an observer, without voting rights or any other decision-making power.

I am aware about the July communication of TELT about the updated certification of costs for the construction and equipping of the cross-border section of the Lyon-Turin railway line. Personally, I am not surprised that the costs increased given the phenomena of inflation, raising prices of materials, COVID pandemic to mention few reasons. I therefore, welcome the fact that costs were updated and reflect more reality on the ground, given the scale of the investment and, by definition, its long-term characteristics.

I understand that you have been monitoring this project for many years now.

Concerning your question about the "Certification Dossier". I am not in a possession of it. It is conducted by TELT in cooperation with implicated Member States.

Lyon-Turin is a long-term investment, with long-term revenues. I find the works very advanced with key years ahead of us aimed at completing this key, cross-border railway section.

Kind regards,

Mathieu Grosch

European Coordinator

Direttrice dell'Agenzia Europea CINEA che finanzia i progetti TEN-T, Paloma Aba Garrrote <https://cinea.ec.europa.eu/>

Da: ABA GARROTE Paloma (CINEA) <paloma.aba-garrote@ec.europa.eu>

Inviato: lunedì 20 gennaio 2025 16:26

A: Paolo Prieri <paolo.prieri@mayombe.eu>

Cc: ABA GARROTE Paloma (CINEA) <paloma.aba-garrote@ec.europa.eu>; LIEGEOIS Eddy (MOVE) <eddy.liegeois@ec.europa.eu>; RUIJTERS Herald (MOVE) <herald.ruijters@ec.europa.eu>; ve_cinea.access-documents (CINEA) <cinea-access-documents@ec.europa.eu>

Oggetto: RE: Reminder - Lyon-Turin TEN-T Project : "It seems impossible to us that CINEA is unaware of TELT's decisions" - Access to documents requests CINEA 2024/59 & 62 - Ares(2024)8569816 - Ares(2025)440191

[RE: Reminder - Lyon-Turin TEN-T Project : "It seems impossible to us that CINEA is unaware of TELT's decisions" - Access to documents requests CINEA 2024/59 & 62 - Ares\(2024\)8569816 - Ares\(2025\)440191](#)

Dear Mr Prieri,

I hereby confirm that CINEA does not hold any documents that would correspond to the descriptions "Grant Thornton Financial Advisory Services 2024 Lyon-Turin Cost Certification Dossier". Therefore CINEA is not in a position to fulfil your request of access to documents.

Concerning your question "Have the EC appointed its representative (to the TELT Board of Directors)?", I can confirm that the TEN-T European Coordinator responsible for the Mediterranean Corridor has the status of observer in the TELT Board of Directors. He participates occasionally in the meetings as observer, without voting rights.

I can assure you that we are closely monitoring the project implementation and we remain vigilant on the budget expenditures, the eligibility of costs and the correct use of EU funding.

Best regards,

Alexandra Helici on behalf of Mrs Paloma Aba Garrote

Administrative Assistant to the Director Mrs Paloma Aba Garrote

European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

Gruppo FS Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. che controlla al 50% TELT

fsitaliane@pec.fsitaliane.it

Da: Per conto di: fsitaliane@pec.fsitaliane.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

Inviato: martedì 7 gennaio 2025 12:49

A: paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Re:Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato" 20241220 - Progetto Torino-Lione, Dossier di Attualizzazione dei Costi

Oggetto: Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato" 20241220 - Progetto Torino-Lione, Dossier di Attualizzazione dei Costi.

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto, si rappresenta che la disciplina sull'accesso civico generalizzato non si applica alle società a controllo pubblico quotate (quale è Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.) e alle sue controllate, per espressa pregi dell'art. 2-bis, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 7/1/2025
FS-AD-I EGV A0011\PI\2025\000
0002



Legal Affairs
Chief Legal Officer

Sig. Paolo Prieri
Via Bussoleno, 42
10040 - Rivalta di Torino

Inviaata elettronicamente tramite PEC all'indirizzo: paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Oggetto: Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato" 20241220 - Progetto Torino-Lione, Dossier di Attualizzazione dei Costi.

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto, si rappresenta che la disciplina sull'accesso civico generalizzato non si applica alle società a controllo pubblico quotate (quale è Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.) e alle sue controllate, per espressa previsione dell'art. 2-bis, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

Cordiali saluti

Mario Antonio Scivo



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i
progetti internazionali*

Al Sig. Paolo Prieri
paolo.prieri@mayombe.eu

e, p.c.

Al Capo Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Consigliere Diplomatico
Aff.internazionali@mit.gov.it

Al Capo del Dipartimento
per le infrastrutture e le reti di trasporto
dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Al Capo del Dipartimento
per le opere pubbliche e le politiche abitative
dip.oopp@pec.mit.gov.it

Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
uci@pec.mit.gov.it

Oggetto: Articolo 5, comma 2, d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss. mm. ii. - Istanza di accesso civico “generalizzato” del 20.01.2025, acquisita al prot. n. 834 in pari data, con riferimento “*al Dossier contenente l’attualizzazione del costo previsto per la costruzione e l’attrezzaggio della nuova linea ferroviaria TEN-T Torino-Lione finanziata in parte dal MIT, passaggio validato da un ente terzo, la società di consulenza Grant Thornton Financial Advisory Services, detenuto dal MIT e non soggetto all’obbligo di pubblicazione.* <https://www.ilsole24ore.com/art/tav-torino-lione-costisalongo-86-111-mld-sara-operativa-2033-AFgsjr4C>” Riscontro.

In relazione alla fattispecie in oggetto indicata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente giova ricordare che la disciplina in materia di accesso civico generalizzato, regolata dall’art. 5 del D.Lgs. 33/2013, è volta a favorire “*forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche*” e “*promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”.

Infatti, l’orientamento della giurisprudenza ha evidenziato che “a) l’accesso ai “dati e documenti” può riguardare esclusivamente dati e documenti ‘detenuti’ dall’amministrazione; b) l’accesso ha la finalità di ‘favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico sicché sono oggetti di accesso generalizzato

esclusivamente documenti attinenti a tali finalità; c) l'accesso non può prescindere dal rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis" (cfr. T.A.R. Lazio, sezione II bis, sentenza n. 7326 del 2/07/2018).

Giova rammentare, inoltre, che secondo l'insegnamento della giurisprudenza costante *"l'istituto dell'accesso civico 'generalizzato' non è esercitabile in modo indiscriminato e illimitato, trovando anzi precisi e tassativi limiti, a salvaguardia degli interessi, pubblici e privati, che possono essere messi in pericolo"* (cfr., ex multis, T.A.R. Lazio, sezione II ter, sentenza n. 8862 del 07/08/2018) e ancora che *"anche dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, permane un settore 'a limitata accessibilità', qualora la tipologia di dato o di documento non possa essere resa nota per il pericolo che ne provocherebbe la conoscenza indiscriminata, mettendo a repentaglio interessi pubblici ovvero privati"* (cfr. T.A.R. Lazio, sezione II ter, sentenza n. 8862 del 07/08/2018, che richiama Cons. Stato, sez. VI, sent. n. 651 del 31/01/2018).

L'istituto dell'accessibilità generale è, quindi, temperato dalla previsione di eccezioni relative (art. 5-bis, commi 1 e 2) e assolute (art. 5-bis, comma 3) poste a tutela di interessi pubblici e privati, al ricorrere delle quali le amministrazioni, rispettivamente, possono o devono rifiutare l'accesso generalizzato.

Ciò premesso, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, d.lgs. n. 33 del 2013 ss. mm. ii., ha proceduto a effettuare la comunicazione nei confronti dei soggetti controinteressati, con nota prot. n.2299 del 18.02.2025 della quale la S.V. è stata informata in pari data con nota prot. n.2331, da parte dei quali sono pervenute motivate opposizioni in relazione alla tutela degli interessi elencati all'art. 5 bis, comma 1 e 2 del d.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii. ed espresse indicazioni in merito alla decisione da assumere, nel rispetto delle competenze ad essi attribuite.

Per quanto riguarda l'eccezione individuata all'art. 5-bis, comma 1, lett. d), si ritiene che la divulgazione dei documenti oggetto dell'istanza di accesso civico "generalizzato", in quanto carteggi e documentazione ad essi allegata scambiati con esponenti di governi e delle amministrazioni degli Stati esteri, integri gli elementi di pregiudizio concreto che sono tassativamente previsti dall'art. 5-bis, comma 1, lett. d) (relazioni internazionali). Su tale eccezione si è espressa la stessa ANAC (Linee guida adottate con delibera n°1309 del 28/12/2016) precisando che *"per Relazioni internazionali si intendono i rapporti intercorrenti tra Stati sovrani e per estensione ai rapporti tra i vari soggetti internazionali. In tal senso, non si intende solo la politica estera di uno Stato, ma il sistema internazionale, nel quale operano vari attori a diversi livelli"* e annoverando nella fattispecie appena delineata i *"carteggi scambiati dall'amministrazione con i rappresentanti degli Stati esteri in Italia ed esponenti dei Governi e delle amministrazioni degli Stati esteri"*.

Nel caso di specie, in relazione alla rilevanza degli interessi sottesi alla vicenda, si rimanda alle considerazioni e alle motivazioni sinteticamente rese, tenuto conto che, come precisato dalla Autorità anticorruzione nelle citate linee guida, *"possono verificarsi circostanze in cui potrebbe essere pregiudizievole dell'interesse coinvolto imporre all'amministrazione anche solo di confermare o negare di essere in possesso di alcuni dati o informazioni (...). In tali ipotesi, di stretta interpretazione, se si dovesse pretendere una puntuale specificazione delle ragioni del diniego, l'amministrazione potrebbe disvelare, in tutto o in parte, proprio informazioni e dati che la normativa ha escluso o limitato dall'accesso per tutelarne la riservatezza (pubblica o privata). Ove ci si trovi in situazioni del genere, e ove questo non comporti la rivelazione di informazioni protette, è quantomeno opportuno indicare le categorie di interessi pubblici o privati che si intendono tutelare e almeno le fonti normative che prevedono l'esclusione o la limitazione dell'accesso da cui dipende la scelta dell'amministrazione"*.

Per quanto riguarda l'eccezione individuata all'art. 5-bis, comma 2, lett. a), posto che ai sensi dell'art. 4, 1), del Regolamento (UE) 2016/679 per "dato personale" si intende *"qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale"*, l'ostensione dei dati personali contenuti nei documenti oggetto dell'istanza può cagionare un pregiudizio concreto alla persona

Infine, tra le eccezioni individuate dal Legislatore e poste a tutela degli interessi pubblici e privati figurano, altresì, “gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali” (cfr. art. 5-bis, comma 2, lettera c)). Con riguardo a tale eccezione, è opportuno ricordare che la stessa ANAC, nelle citate linee guida, evidenzia che costituiscono oggetto di tutela le “*informazioni aziendali (...), comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione*,”

In considerazione di quanto appena riportato, si ritiene che la natura della documentazione oggetto dell'istanza rientri pienamente nella fattispecie appena delineata. Ciò in quanto gli elementi e la combinazione dei dati presi in considerazione ai fini dell'attualizzazione del costo e dei parametri utilizzati per analizzarli costituiscono informazioni di carattere strategico, generalmente non noti o accessibili in tale combinazione agli operatori del settore, la cui divulgazione esporrebbe a pregiudizio concreto gli interessi tutelati dalla norma sopracitata.

Pertanto, a seguito del bilanciamento di interessi contrapposti e giuridicamente rilevanti operato, si esprime **diniego** verso la domanda di accesso generalizzato, in quanto, in caso contrario, verrebbero pregiudicati gli interessi elencati all'art. 5 bis, comma 1 lett. d) e comma 2 lett. a) e c) del d.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii.

Nei confronti del presente diniego sarà possibile presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Sgariglia)

Firmato digitalmente da
Maria Sgariglia
CN = Maria Sgariglia
C = IT



MIT

dg.tf@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO

E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Divisione 2 - Infrastrutture ferroviarie contratto di programma

Al Sig. Paolo Prieri

paolo.prieri@mayombe.eu

e, p.c Ufficio di Gabinetto del Ministro

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Consigliere Diplomatico

Aff.internazionali@mit.gov.it

Dipartimento per le infrastrutture
e le reti di trasporto

dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza

uci@pec.mit.gov.it

Direzione generale per lo sviluppo
del territorio e i progetti internazionali

dg.prog@pec.mit.gov.it

Oggetto: Richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. – Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione – Trasmissione istanza (Cod:2-2025-cdptelt-tom)

Allegato: Nota DG PROG prot. n. 2 894 del 27/02/2025

È pervenuta, per il tramite della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali di questo Dicastero, la sua richiesta di accesso civico generalizzato “*alla documentazione (incluso lo scambio di corrispondenza tra TELT e MIT e il metodo di calcolo) utilizzata dal viceministro Edoardo Rixi in audizione alla Camera il 13 marzo 2025 nella sua comunicazione del costo a valore corrente di 14,7 miliardi del progetto della galleria ferroviaria del Moncenisio di 57,5km a servizio della nuova linea ferroviaria TEN-T Torino Lione, documentazione non riscontrabile nel sito di TELT e del MIT, e non soggetta all'obbligo di pubblicazione*”.

Al riguardo si rappresenta che la documentazione relativa al metodo di calcolo, rientra nel “*Dossier contenente l’attualizzazione del costo*” già oggetto di recente accesso agli atti avanzato da lei medesimo, per cui la DG Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha già espresso diniego con nota prot. 2894 del 27/02/2025 (qui allegata), anche a seguito delle motivate opposizioni ricevute dai controinteressati consultati, stante il pregiudizio degli interessi elencati all’art. 5 bis, comma 1 lett. d) e comma 2 lett. a) e c) del d.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii.:

Non sono presenti atti ostensibili come richiesti nella richiesta in esame nella documentazione fornita per l’audizione menzionata.

Ciò rappresentato, le uniche informazioni disponibili sono le seguenti:

“[...] Il Consiglio di amministrazione di TELT, nella seduta del 26 luglio 2024, ha preso atto della nuova programmazione dei lavori che prevede la messa in servizio commerciale della linea al 31 dicembre 2033 e dell’aggiornamento del Costo a Vita Intera della Sezione Transfrontaliera pari a 11.110 M€ valuta gennaio 2012 e 14.746 M€ correnti”.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Carla Alessi)

 CARLA
ALESSI
03.06.2025
16:40:23
UTC

Il Dirigente della Div. 2a
(Ing. Federico Blasevich)

 FEDERICO
BLASEVICH
03.06.2025
15:44:24 UTC



dg.tf@pec.mit.gov.it
